

**Sovracampionamento dell'indagine congiunturale
per la regione Emilia-Romagna**

**Evoluzione congiunturale del settore delle Costruzioni Tavole
statistiche (dati provinciali)**

Trimestre di riferimento: 2° trimestre 2018

Tavola 8.1

Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese) (1)

EMILIA-ROMAGNA**Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2018**

	Totale imprese		
	aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI	11	80	9
PROVINCE			
Bologna	12	82	5
Ferrara	3	75	22
Forlì	1	99	0
Modena	9	77	14
Parma	5	88	7
Piacenza	1	94	5
Ravenna	35	42	22
Reggio nell'Emilia	19	80	1
Rimini	7	91	2
Romagna	3	96	1
- di cui: ARTIGIANATO	12	81	7
PROVINCE			
Bologna	17	77	6
Ferrara	0	84	16
Forlì	0	100	0
Modena	7	82	11
Parma	0	96	4
Piacenza	0	93	7
Ravenna	48	29	22
Reggio nell'Emilia	25	75	0
Rimini	5	93	2
Romagna	2	97	1

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sulle costruzioni
(1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore

Tavola 8.2

Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

EMILIA-ROMAGNA	Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2018		
	Totale imprese		
	aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI	17	72	11
PROVINCE			
Bologna	16	75	9
Ferrara	5	76	19
Forlì	24	76	0
Modena	14	72	14
Parma	6	60	33
Piacenza	5	90	5
Ravenna	35	52	13
Reggio nell'Emilia	28	71	1
Rimini	7	90	2
Romagna	18	81	1
- di cui: ARTIGIANATO	16	73	11
PROVINCE			
Bologna	27	60	13
Ferrara	0	89	11
Forlì	20	80	0
Modena	7	82	11
Parma	0	61	39
Piacenza	5	88	7
Ravenna	48	39	12
Reggio nell'Emilia	25	75	0
Rimini	5	93	2
Romagna	13	86	1

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sulle costruzioni
 (1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore, variabile per la quale non si dispone della variazione percentuale

Tavola 9.1

Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA**Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2018**

	Totale imprese		
	aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI	33	56	11
PROVINCE			
Bologna	37	50	13
Ferrara	4	75	22
Forlì	53	36	11
Modena	40	49	10
Parma	15	70	14
Piacenza	1	93	5
Ravenna	42	47	11
Reggio nell'Emilia	48	49	2
Rimini	12	82	6
Romagna	37	54	9
- di cui: ARTIGIANATO	30	61	9
PROVINCE			
Bologna	36	50	14
Ferrara	0	84	16
Forlì	55	37	8
Modena	27	58	15
Parma	16	80	4
Piacenza	0	93	7
Ravenna	44	51	5
Reggio nell'Emilia	55	43	2
Rimini	5	90	5
Romagna	32	61	7

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sulle costruzioni

Tavola 9.2

Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA**Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2018**

	Totale imprese			
	aumento	stabili	diminuz.	var. %
COSTRUZIONI	38	43	19	2,0
PROVINCE				
Bologna	34	46	20	0,9
Ferrara	4	43	54	-4,3
Forlì	63	31	6	7,0
Modena	40	38	22	2,8
Parma	14	55	31	-1,8
Piacenza	24	71	5	1,9
Ravenna	47	40	13	4,3
Reggio nell'Emilia	52	26	23	2,7
Rimini	45	53	2	1,8
Romagna	56	39	5	4,9
- di cui: ARTIGIANATO	38	39	23	1,0
PROVINCE				
Bologna	38	33	29	0,6
Ferrara	0	46	54	-3,7
Forlì	64	28	8	7,9
Modena	27	42	30	-1,8
Parma	8	57	35	-4,8
Piacenza	32	61	7	2,7
Ravenna	62	38	0	7,8
Reggio nell'Emilia	61	7	32	0,2
Rimini	43	55	2	1,7
Romagna	54	41	5	5,0

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sulle costruzioni

Tavola 9.3

Previsioni relative all'andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre successivo al trimestre di riferimento rispetto al trimestre di riferimento per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA**Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2018**

	Totale imprese		
	aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI	18	76	6
PROVINCE			
Bologna	24	68	8
Ferrara	53	29	18
Forlì	1	99	0
Modena	19	81	0
Parma	17	73	10
Piacenza	1	94	5
Ravenna	22	71	6
Reggio nell'Emilia	20	80	0
Rimini	2	78	21
Romagna	2	90	8
- di cui: ARTIGIANATO	17	76	7
PROVINCE			
Bologna	18	73	9
Ferrara	62	27	11
Forlì	0	100	0
Modena	19	81	0
Parma	0	84	16
Piacenza	0	93	7
Ravenna	36	64	0
Reggio nell'Emilia	25	75	0
Rimini	0	77	23
Romagna	0	89	11

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sulle costruzioni

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del manifatturiero e delle costruzioni, realizzata dall'Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 1.350 aziende con dipendenti, di cui circa 1.160 dell'industria in senso stretto e circa 190 delle costruzioni. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti, 10-49 dipendenti e 50 dipendenti e oltre), per 7 settori di attività economica (industrie dei metalli, industrie alimentari e delle bevande, industrie tessili, dell'abbigliamento, del cuoio e delle calzature, industrie del legno e del mobile, industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto, altre industrie manifatturiere e costruzioni) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento di produzione, fatturato, ordinativi ed esportazioni), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Per il settore delle costruzioni viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di indicatori economici di natura diversa da quelli tipici del manifatturiero (tra i quali l'andamento del volume d'affari).

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 2° trimestre 2018 sono state realizzate nel mese di luglio 2018.